



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 18/03/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2014, n. 236

Cont. n. 93/06/GA- Tribunale di Lecce- Sezione Lavoro. Ricorso per decreto ingiuntivo. Fontò Giuseppina c/ Regione Puglia - Opposizione - Competenze professionali Avv. Colomba Valentini. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio. Riproposizione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

la sig.ra Fontò Giuseppina, dipendente regionale, in quiescenza ai sensi della L.R. 7/02, chiedeva ed otteneva dal Giudice del Lavoro di Lecce ingiunzione di pagamento di € 14.433,48 quale differenza tra quanto dovuto e quanto effettivamente percepito della seconda tranche prevista dall'istituto dell'esodo incentivato;

con provvedimento n. 706 del 30/05/2006 la G.R., ratificando il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente, in data 20/02/2006, all'avv. Colomba Valentini, deliberava di proporre opposizione al decreto ingiuntivo di che trattasi;

con sentenza n. 6189/08, depositata in data 08/07/2008, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecce, dott.ssa Caterina Mainolfi, rigettava l'opposizione e, per l'effetto, confermava il decreto ingiuntivo opposto, condannando, altresì, la Regione Puglia al pagamento in favore dell'opposta delle spese di causa;

L'Avv. Colomba Valentini, esaurita la propria attività, trasmetteva in data 22/01/2008 nota specifica, acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 28/01/2009 Prot. n. 11/L/2259, per un importo complessivo di € 2.518,40, al lordo di ritenuta d'acconto, con CAP e I.V.A., rispettivamente al 2% e 20%; con nota del 16/01/2013 Prot. n. 11/L/981 del 17/01/2013 il prefato legale comunicava la propria disponibilità alla riduzione del 10% sull'importo spettante, subordinata alla celerità di pagamento;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, la suddetta parcella, tenuto conto della riduzione richiesta ed a seguito dell'intervenuta variazione dell'aliquota C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 4% e 22%, è stata rideterminata d'ufficio nel minore importo di € 2.343,85, al lordo di ritenuta;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico al legale officiato non recava l'autorizzazione all'impegno della spesa complessiva (fissata nei limiti dell'acconto liquidato con A.D. n. 611/2006), si rende necessario che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale incaricato per l'importo di € 2.343,85 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2014- in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

La presente proposta di deliberazione annulla e sostituisce la D.G.R. n. 2573 del 30/12/2013, esecutiva, rimasta ineseguita per ragioni temporali legate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013.

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.343,85 si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 2.343,85 con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O."Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.343,85 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Colomba Valentini;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.343,85 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, che annulla e sostituisce la D.G.R. n. 2573/2013, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

